

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 24

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E
RIEQUILIBRIO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - PROPOSTA
ALL'ASSEMBLEA**

L'anno DUEMILAQUINDICI addì DICIASSETTE del mese di LUGLIO alle ore 17:50 nella sede del Consorzio regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

PRESENTI

PERNA Pasquale	Presidente	SI
GRAVINESE Claudio	Vice Presidente	NO
IGUERA Davide	Componente	SI
SALAMANO Anita	Componente	NO
SGROI Antonio	Componente	SI

Partecipa alla seduta il Segretario dott.ssa IMBIMBO Iris

Assiste il Direttore f.f. dott.ssa Daniela Perini

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 193, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, il quale prevede che negli enti locali, con la con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato quanto segue in relazione alla gestione dell'esercizio in corso:

1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Sotto l'aspetto finanziario e gestionale lo stato di attuazione dei programmi previsti per l'anno in corso è quello risultante dall'allegata relazione;

2) EQUILIBRI DI BILANCIO

Con le variazioni apportate al bilancio di previsione nella precedente delibera gli equilibri di bilancio sono assicurati; lo squilibrio tra l'accertato e l'impegnato di parte corrente evidenziato nell'allegata relazione è dovuto al fatto che non tutti i trasferimenti della Regione Piemonte e delle Asl sono stati formalmente comunicati all'ente e quindi accertati.

3) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO

Da un attento esame della situazione debitoria non risultano debiti fuori bilancio;

4) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Non si rende necessario assicurare alcun ripiano in quanto il conto consuntivo del precedente esercizio è stato chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 709.747,95.

Precisato, inoltre, che il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui è stato definito in euro 1.290.844,22, di cui euro 634.630,00 accantonati al Fondo crediti di difficile esazione in relazione alla criticità dei pagamenti a favore dell'Ente, con un risultato attualmente disponibile di euro 656.214,22.

Attesa la necessità, per il precetto previsto dalla richiamata disposizione, dell'adozione del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Consortile;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Richiamato il Decreto del Presidente del CdA n. 3 del 9 febbraio 2015 che, in caso di assenza del Direttore, attribuisce le relative funzioni al Responsabile di Area in servizio di livello più elevato.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore del Consorzio f.f. e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria;

con voto unanime palesemente espresso

D E L I B E R A

1. di prendere atto, per le considerazioni espresse in narrativa, di quanto segue in ordine ai singoli adempimenti prescritti dall'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000:

a) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Sotto l'aspetto finanziario e gestionale lo stato di attuazione dei programmi e progetti previsti per l'anno in corso è quello risultante dall'allegata relazione predisposta dal Direttore f.f. e dai Responsabili di Area;

b) EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza. Presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio;

c) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO

Dall'esame della situazione debitoria del Consorzio non risultano debiti fuori bilancio;

d) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'ultimo esercizio chiuso (2014) non presenta debiti fuori bilancio e disavanzo di amministrazione;

2. di proporre il presente atto all'approvazione dell'Assemblea Consortile.

Premessa

L'operazione di verifica degli equilibri di bilancio risulta assai complessa e piena di incognite in relazione ai seguenti fattori che non sono stati ancora definiti; in particolare, mancano:

- le determinazioni regionali di assegnazione dei fondi vincolati (L. 104/92, anziani non autosufficienti, minori, etc...);
- la quantificazione del Fondo per le politiche sociali per l'anno 2015, fatto salvo l'acconto definito in euro 392.604,08;
- la definizione del contenzioso in relazione alla rimborso all'ASL della quota sanitaria degli assegni di cura anni 2014 / 2015 per un importo di € 223.050,33 per l'anno 2014 e una previsione di € 270.000 per l'anno 2015.

Anche i flussi di cassa seguono andamenti che non sono prevedibili pur essendo in corso i pagamenti delle somme regionali assegnate nell'anno 2013.

Alla luce di queste considerazioni, nelle pagine seguenti, viene evidenziato il permanere degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO SU STANZIATO

- PARTE CORRENTE -

ENTRATA

SPESA

TITOLO I - Entrate tributarie	0	TITOLO I - Spese correnti	9.506.358,77
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri Enti Pubblici	7.454.068,82		
TITOLO III - Entrate extratributarie	941.590,00		
TOT. TITOLI I-II-III	8.395.658,82	TOT. TITOLO I	9.506.358,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE F.P.V.	634.630,00 485.863,65	QUOTA CAPITALE DI AMMORTAMENTO MUTUI	0
TOTALE	9.516.152,47	TOTALE	9.506.358,77
AVANZO DI PARTE CORRENTE	9.793,70		

- PARTE INVESTIMENTI -			
ENTRATA		SPESA	
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0	TITOLO II - Spese in conto Capitale	9.793,70
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	500.000,00
TOT.TITOLI IV-V	500.000,00	TOT.TITOLI II-III	509.793,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0		
AVANZO DI PARTE CORRENTE	9.793,70		
TOTALE	509.793,70	TOTALE	509.793,70

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO SU ACCERTATO/IMPEGNATO

- PARTE CORRENTE -	
ENTRATA	SPESA
TITOLO I - Entrate tributarie	TITOLO I - Spese correnti
	5.303.936,47
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri Enti Pubblici	
5.445.452,55	
TITOLO III - Entrate extratributarie	
313.766,51	
TOT.TITOLI I-II-III	TOT.TITOLO I
5.759.219,06	5.303.936,47
TOTALE	TOTALE
5.759.219,06	5.303.936,47
- PARTE INVESTIMENTI -	
ENTRATA	SPESA

TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
	0	TITOLO II - Spese in conto Capitale	4.019,96
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	0
TOT. TITOLI IV-V	0	TOT. TITOLI II-III	0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0		
TOTALE	0	TOTALE	4.019,96

Percentuali di realizzo per Programmi e Progetti

PROGRAMMA	PROGETTO	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Ultima variazione	Stanziamiento attuale	Impegnato di competenza	% di realizzo
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	ATTIVITÀ GENERALI AMMINISTRATIVE *	914.129,00	1.693.759,00	0,00	1.693.759,00	222.691,63	13,15%
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	GESTIONE RISORSE UMANE	1.437.600,00	1.437.600,00	0,00	1.437.600,00	826.621,48	57,50%
TUTELA DEI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ'	ASSISTENZA ECONOMICA	277.000,00	277.000,00	0	277.000,00	177.068,72	63,92%
TUTELA DEI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ'	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	20.000,00	20.000,00	1.000,00	21.000,00	18.000,00	85,71%
TUTELA DEI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ'	ASSISTENZA DOMICILIARE	290.000,00	363.639,60	0,00	363.639,60	309.638,90	85,15%
TUTELA DEI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ'	SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVA	200.000,00	206.300,00	0,00	206.300,00	149.481,32	72,46%
TUTELA DEI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ'	POTENZIAMENTO INTERVENTI SOCIALI PER GARANTIRE I LEA	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	16.549,20	36,78%
TUTELA ANZIANI	ASSISTENZA RESIDENZIALE IN GESTIONE DIRETTA	484.764,00	1.072.764,00	65.000,00	1.137.764,00	659.778,85	57,99%
TUTELA ANZIANI	ASSISTENZA RESIDENZIALE IN GESTIONE INDIRETTA	312.745,76	312.745,76	-11.000,00	301.745,76	156.524,73	51,87%
TUTELA ANZIANI	SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' - ASSEGNI DI CURA - ANZIANI	628.595,19	771.798,29	-90.000,00	681.798,29	88.113,08	12,92%
TUTELA ANZIANI	ACQUISTO BENI	9.793,70	9.793,70	0,00	9.793,70	4.019,96	41,05%
TUTELA DISABILI	ASSISTENZA DIURNA IN GESTIONE DIRETTA	473.700,00	473.700,00	-1.212,00	472.488,00	396.600,01	83,94%

TUTELA DISABILI	ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE IN GESTIONE INDIRECTA	630.000,00	630.000,00	103.000,00	733.000,00	554.514,08	75,65%
TUTELA DISABILI	EDUCATIVA TERRITORIALE	735.800,00	924.967,82	-31.329,00	893.638,82	524.700,74	58,72%
TUTELA DISABILI	ASSISTENZA RESIDENZIALE IN GESTIONE DIRETTA	217.000,00	610.130,13	9.000,00	619.130,13	603.606,40	97,49%
TUTELA DISABILI	SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' - ASSEGNI DI CURA - DISABILI	75.965,26	75.965,26	0,00	75.965,26	35.298,61	46,47%
TUTELA DISABILI	PROGETTI 104/92 - TRASFERIMENTI	0,00	36000	0,00	36.000,00	0,00	0,00%
SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E TUTELA DELL'INFANZIA	ASSISTENZA RESIDENZIALE INDIRECTA	400.000,00	400.000,00	30.000,00	430.000,00	312.380,70	72,65%
SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E TUTELA DELL'INFANZIA	INTEGRAZIONE SOCIALE E SUPPORTO FAMILIARE	362.235,00	396.658,00	3.871,91	400.529,91	130.000,00	32,46%
SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E TUTELA DELL'INFANZIA	AFFIDAMENTI FAMILIARI	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	122.368,02	67,98%
PARTITE DI GIRO	-	555.000,00	555000	0,00	555.000,00	230.780,22	41,58%
	TOTALI	8.249.327,91	10.492.821,56	78.330,91	10.571.152,47	5.538.736,65	52,39%

* Lo stanziamento include euro 500.000 per eventuali anticipazioni di cassa, euro 644.630 di FPV ed euro 133.000 di iva per servizi commerciali

PROGRAMMA 04 - Programmazione, gestione e controllo	
PROGETTO	100 - Attività generali amministrative

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Mantenere gli equilibri finanziari, garantendo nel contempo i livelli di prestazione dell'esercizio finanziario 2014 e gli obiettivi programmatici 2015.	<p>Sono stati garantiti gli equilibri finanziari e gli obiettivi programmati attraverso la gestione finanziaria dell'ente, predisposta e monitorata in collaborazione con il revisore dei conti, nel rispetto dei principi di bilancio. Rimane comunque piuttosto complesso programmare ed assicurare gli equilibri di bilancio per le ragioni di cui in premessa.</p> <p>Il tempo medio di pagamento delle fatture, è peggiorato in relazione ai tempi di pagamento dell'Asl, della Regione, sempre più tardivi, ed anche di alcuni Comuni consortili.</p>
Gestire le procedure inerenti gli atti amministrativi (protocollo, segreteria, economato, determinazioni, deliberazioni, bandi di gara, convenzioni).	<p>Il servizio di protocollo (5158 comunicazioni in arrivo e partenza al 16/7/2015) e di segreteria è stato svolto regolarmente.</p> <p>Sono stati predisposti gli atti di competenza dell'area amministrativa ed è stato fornito il supporto richiesto dalle varie aree.</p>

Mantenimento del livello di efficienza delle strutture utilizzate dal consorzio per l'erogazione dei servizi (sede centrale, sedi territoriali, centro per la famiglia, strutture) e delle attrezzature impiegate.

Implementazione del sistema informativo.

Sono state gestite tutte le procedure necessarie volte all'acquisizione e al noleggio di beni mobili (vetture, fotocopiatrici, stampanti, telefonia, attrezzature ed arredi, software) e gli interventi di manutenzione, di competenza, atti a garantire il regolare funzionamento delle strutture consortili e delle attività, in collaborazione con i competenti responsabile di area e di progetto.

Prosegue, l'implementazione del sistema informativo: dopo le novità degli scorsi anni (sito internet, p.e.c., albo pretorio on-line, sistema telefonico con tecnologia IP, dematerializzazione del protocollo, intranet, amministrazione aperta) è in corso la gestione della fatturazione elettronica e l'ulteriore sviluppo dei flussi documentali.

PROGRAMMA 04 - Programmazione, gestione e controllo
PROGETTO 200 - Gestione risorse umane

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Gestione del personale nel rispetto della politica del personale adottata dagli organi competenti e della normativa di riferimento.	L'ente ha provveduto all'approvazione del piano di fabbisogno per il triennio 2015/2017, ma è tutto in stand by in relazione al blocco delle assunzioni finalizzato all'assorbimento dei dipendenti provinciali che è ancora in definizione. E' stato adottato il Peg ed il piano della performance, assegnando attività e obiettivi ad ogni dipendente, e garantita l'ordinaria gestione dei rapporti di lavoro.
Rapporti sindacali	Dovranno continuare le ordinarie trattative sindacali finalizzate alla definizione dell'accordo decentrato per il corrente anno.
Incentivazione del personale dipendente	Si è proceduto all'erogazione della produttività al personale dipendente riferita all'anno 2014, secondo le modalità definite in sede di accordo decentrato.

PROGRAMMA 05 - Tutela dei cittadini in difficoltà

PROGETTO 300 - Assistenza domiciliare

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, attraverso l'aiuto, lo sviluppo e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione, delle persone che a causa della parziale/totale non autosufficienza o per particolari contingenze non sono in grado, anche temporaneamente, di gestire il soddisfacimento delle loro esigenze personali e ambientali. A ottobre 2015 scade l'appalto per la gestione del servizio e si dovrà provvedere al rinnovo dello stesso.	<p>L'ammissione al servizio è stata effettuata a seguito scorrimento graduatorie UVG e UMVD dell' ASL TO 3 distretto di Venaria o su segnalazione del Dipartimento di Salute Mentale o del servizio territoriale di continuità delle cure per l'attivazione di interventi ADI e/o del Servizio Sociale territoriale per le situazioni di nuclei familiari multiproblematici. L'accertamento degli oneri a carico sanità e utenti ha avuto cadenza mensile sia per gli utenti che per l'ASL. Al 31 ottobre 2015 scade l'appalto del servizio affidato alla Cooperativa sociale Allegro con moto ad un costo orario onnicomprensivo di € 20,25 + IVA 4% per la figura dell'operatore socio sanitario, di € 17,88 +IVA 4% per la figura della collaboratrice familiare e di € 20,07 per il personale dello sportello di informazione sociale. Come previsto dagli atti di indirizzo sarà attivata la procedura per il rinnovo dell'appalto</p> <p>Nei primi 6 mesi dell'anno hanno usufruito del servizio 156 utenti (a fronte di 111 nell'anno 2014) di cui:</p> <p>54 anziani non autosufficienti (dato invariato rispetto all'anno 2014);</p> <p>59 disabili a fronte di 47 nell'anno 2014;</p> <p>20 soggetti seguiti dal Dipartimento di salute mentale a fronte di 23 nell'anno 2014;</p> <p>4 persone in Assistenza domiciliare integrata a fronte di n.3 nell'anno 2014;</p> <p>2 adulti in difficoltà / famiglie multiproblematiche a fronte di 3 all'anno 2014;</p> <p>18 anziani a fronte di 8 nell'anno 2014;</p> <p>Tutte le richieste di intervento di esclusiva competenza consortile sono state soddisfatte. Esiste graduatoria per gli interventi nell'ambito della non autosufficienza over 65 anni; sono in corso le procedure di attivazione di ulteriori 20 interventi di assistenza domiciliare i cui tempi risultano dilatati in relazione alla produzione dell'ISEE, documento necessario per l'accesso ai servizi a compartecipazione pubblica. Non è presente lista d'attesa relativa all'assistenza domiciliare dei soggetti disabili ;</p>

PROGRAMMA 05 - Tutela dei cittadini in difficoltà

PROGETTO 400 - Assistenza economica

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
L'assistenza economica è uno strumento del servizio sociale e rientra in un più globale progetto di intervento sull'utente tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare.	<p>Si è provveduto ad applicare il Regolamento che disciplina la materia mirando sempre più ad uno stretto collegamento fra l'assistenza economica ed i percorsi individualizzati a favore dei cittadini per l'accompagnamento verso l'autonomia socio economica nell'ottica del superamento del mero supporto economico.</p> <p>Sono stati erogati i contributi economici previsti a tutti i richiedenti aventi diritto.</p> <p>Si è garantita l'assistenza economica non come contributo assistenziale, ma come risorsa finanziaria vincolata alla progettualità e corresponsabilità della persona più fragile e con meno strumenti rispetto ai soggetti occupabili.</p> <p>A seguito del potenziamento del lavoro di rete e delle buone prassi siamo ad oggi nelle condizioni di offrire alla persona richiedente non necessariamente un contributo economico, ma un aiuto a valorizzare il ruolo di cittadinanza attiva e le competenze o risorse personali; approfondire la conoscenza della rete sociale e se debole o inesistente un aiuto nella co/ricostruzione.</p> <p>L'assistenza economica rientra quindi in uno degli strumenti offerti, da considerarsi vincolato ad un "contratto", patto che prevede chiaramente compiti, tempi, risorse ecc. integrato ad altre risorse messe in campo da altri Enti come il tirocinio osservativo formativo, il Voucher, Cantieri di lavoro etc.</p> <p>Al momento lo stanziamento complessivo è sufficiente a soddisfare le richieste prevedibili, ma occorre tener conto dell'andamento del progetto di "Attività di volontariato ai fini di utilità sociale che, sulla base di quanto indicato nella Deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 6/3/15, è proponibile a 42 beneficiari residenti sul territorio consortile con durata pari 3 mesi eventualmente rinnovabili. Non ci sono in questa fase elementi certi che possano far prevedere lo sviluppo del progetto, pertanto non si ritiene di definire variazioni allo stanziamento iniziale aspetto che sarà da valutare entro l'autunno una volta chiariti gli orientamenti dei singoli comuni.</p>

PROGRAMMA 05 - Tutela dei cittadini in difficoltà

PROGETTO
500 - Contributi ad enti ed istituzioni
e rapporti con il volontariato

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Incentivazione della solidarietà sociale ed integrazione con le attività del Consorzio ai sensi dell'art.11 della L.R. n.1/2004.	<p>Si è provveduto all' approvazione e gestione delle convenzioni con le associazioni di Volontariato GRH (con sede in Druento) e AUDIDO (con sede in Alpignano); le convenzioni sono relative all'attivazione ed il mantenimento di laboratori e attività, per potenziare la socializzazione e l' autonomia di soggetti disabili residenti nei comuni consorziati.</p> <p>E' stata l'approvata anche per l'anno 2015 la convenzione con Auser Volontariato Valli di Lanzo Onlus "con noi per voi" relativa al sostegno della mobilità di persone disabili o anziane residenti nel territorio consortile Tale convenzione ha subito delle modifiche in ordine alla modalità di invio delle persone all'attività dell'associazione; al fine di snellire la procedura è stato introdotto un contatto diretto tra i cittadini aventi le caratteristiche di non autosufficienza e l'associazione, fin dalla prima fase di pianificazione dell'intervento.</p>

PROGRAMMA 05 - Tutela dei cittadini in difficoltà

PROGETTO 600 - Integrazione socio lavorativa

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Garantire all'interno di una progettualità di interventi mirati al contrasto dell'esclusione sociale ed il rischio di povertà: informazione, accoglienza, analisi e valutazione dei problemi posti, attivazione di risorse, sostegno, elaborazione di progetti individualizzati di integrazione sociale e lavorativa per il raggiungimento di una vita autonoma.	<p>Sono proseguite le attività in collaborazione con i Comuni, in materia di casa e lavoro, attraverso Gruppi di Progettazione intercomunale con il coinvolgimento del CPI per le attività congiunte a favore degli adulti in difficoltà. Il lavoro svolto ha tenuto conto degli "indicatori sensibili" di marginalità sociale su cui intervenire per individuare le priorità da affrontare con progetti condivisi.</p> <p>Anche nel 2015 i gruppi di progettazione di lavoro integrati sono operativi con incontri periodici presso comuni di: Alpignano, Druento, Pianezza, San Gillio e Venaria. Con i beneficiari degli interventi vengono stipulati i Patti di Servizio nei quali si definiscono accordi coinvolgendo direttamente le persone per la maggior parte in situazione di emergenza abitativa e/o disoccupate (Alpignano, Pianezza, San Gillio Venaria) o con morosità ATC (Druento).</p> <p>Nel corso del 2015 è stata garantita la partecipazione del componente del Cissa alle Commissioni previste dalla Legge 68/99 presso l'ASL TO3.</p> <p>E' inoltre proseguita l'attività del Servizio di Mediazione al Lavoro mediante l'affidamento dell'incarico a terzi: hanno usufruito delle attività di mediazione, al luglio 2015 n° 65 adulti in difficoltà di cui 25 con disabilità. I tirocini attivati dal servizio sono stati 39 con 2 trasformazioni ad assunzioni a Tempo Determinato.</p> <p>Le assunzioni dirette a seguito del superamento prova hanno riguardato 1 persona.</p> <p>Sono state 93 le borse lavoro gestite dal Cissa in qualità di ente promotore. Le attività di Tirocinio Osservativo Formativo e Percorso Educativo Socializzante hanno coinvolto: 46 disabili adulti, 45 adulti/giovani in difficoltà, 2 minori.</p> <p>Al momento, sulla base dei dati disponibili, non si ritiene necessario, per poter garantire le attività di Tirocinio Osservativo Formativo e Percorso Educativo Socializzante sino a fine 2015, un incremento dello</p>

	<p>stanziamento previsto.</p> <p>Per affrontare le criticità dovute ai provvedimenti di sfratto ATC per non rispetto del piano di rientro della morosità si è cercato monitorare, attraverso il patto di servizio, il rispetto degli accordi, destinando in alcuni casi il rimborso del tirocinio, voucher o quant'altro con reversali direttamente all'ATC. Tali azioni rientrano in un approccio di politica sociale attiva superando la logica della mera erogazione di contributi di assistenza economica.</p> <p>E' proseguita anche per l'anno 2015, l'attività dello Sportello di Informazione Sociale, mediante l'affidamento dell'incarico a terzi, con l'obiettivo di fornire informazioni, dati, documentazione su tematiche di carattere sociale e attività svolte dal Cissa.</p>
--	---

PROGRAMMA 06 - Tutela anziani

PROGETTO
700 - Assistenza residenziale in
gestione diretta

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Garantire assistenza alle persone non autosufficienti che, per la gravità delle loro condizioni psico-fisiche, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio. La struttura residenziale a gestione diretta è la "Casa Protetta" di Venaria con capienza di 40 posti letto. Dall'anno 2014 la struttura è stata adeguata ai parametri previsti dalla DGR45-4248 del 30/07/2012, le prestazioni assistenziali e sanitarie tengono conto delle sei fasce di intensità assistenziale ed è prevista la flessibilità delle prestazioni erogate in relazione alla mobilità degli ospiti da una fascia ad un'altra. A luglio 2015 scade l'appalto per la gestione della struttura e il comodato d'uso della struttura, si dovrà provvedere al rinnovo previo confronto con l'ASL proprietaria della struttura.	<p>L'utilizzo in comodato d'uso dell'immobile Casa Protetta, di proprietà dell'ASL TO3, rinnovato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.50 del 28/12/2011, ha quale termine la scadenza dell'appalto definita in anni tre dall'aggiudicazione, rinnovabili di egual periodo.</p> <p>La gestione della Casa Protetta di Venaria è stata appaltata alla società cooperativa sociale onlus "Nuova Assistenza" per il triennio agosto 2012 luglio 2015. Si è già provveduto ad avviare la procedura di rinnovo dell'appalto, ipotizzando la dimissione della struttura stessa al momento dell'apertura della nuova struttura RSA La Piccola Reggia, sita in Venaria.</p> <p>Si è proceduto mensilmente alla verifica delle prestazioni erogate dalla cooperativa attraverso sopralluoghi, colloqui con gli ospiti e i loro familiari. Sono stati elaborati in equipe complessivamente n. 46 P.A.I..</p> <p>L'inserimento nella struttura avviene a seguito di segnalazione dell' ASL per scorrimento graduatoria UVG.</p> <p>Le modifiche introdotte dalla DGR 45-4248 del 30/07/2012 e il nuovo piano tariffario delle prestazioni di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti, approvato con DGR 85-6287 del 2/8/2013, comportano un intenso lavoro organizzativo poiché le prestazioni di assistenza residenziale devono essere modulate sulla base delle specifiche esigenze delle persone assistite, attraverso un modello di risposta fondato su una maggior flessibilità quantitativa degli interventi. Anche il piano tariffario, sia per gli oneri a carico dell'Asl che dell'utente, è soggetto a variazioni in base all'intensità assistenziale necessaria nel periodo.</p> <p>Con cadenza mensile si provvede all'accertamento delle quote di competenza ASL e utenti.</p> <p>Si è monitorato lo stato conservativo dell'immobile,, ad oggi non sono state necessari interventi manutentivi straordinari a carico dell'Ente.</p>

<i>PROGRAMMA 06 - Tutela anziani</i>
<i>800 - Assistenza residenziale in gestione indiretta</i>
PROGETTO

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
<p>Garantire assistenza alle persone non autosufficienti che, per la gravità delle loro condizioni psico-fisiche, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio prevedendo l'inserimento in strutture convenzionate in applicazione alla D.G.R. 45 – 4248 del 30/07/2012</p>	<p>Hanno usufruito (periodo gennaio-giugno 2015), dell'integrazione della retta presso le strutture residenziali convenzionate n 57 anziani non autosufficienti e n. 4 anziani autosufficienti inseriti presso la struttura Casa Rossi di Montelera del Comune di Val della Torre (nello stesso periodo lo scorso anno le integrazioni erano 56 per gli anziani non autosufficienti e 6 per quelli autosufficienti).</p> <p>Tutte le richieste di integrazione retta, aventi i requisiti previsti dal regolamento consortile, sono state accolte.</p>

PROGRAMMA	06- Tutela anziani
PROGETTO	1500 - Sostegno alla domiciliarità - assegni di cura

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Favorire il mantenimento a domicilio di persone non autosufficienti attraverso la formulazione di piani assistenziali individualizzati che prevedono l'erogazione di contributi economici	<p>La Regione Piemonte con DGR n 39-11190 del 6 aprile 2009 e DGR 56-13332 del 15/2/2010 ha definito il riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria in lungo assistenza e istituito il contributo economico a sostegno della domiciliarità per anziani non autosufficienti e per persone con disabilità di età inferiore ai 64 anni. L'ASL TO 3 e gli Enti gestori ad essa afferenti hanno individuato nell'ASL l'ente capofila per la gestione di tali interventi.</p> <p>L'obiettivo del progetto è di sostenere le reti familiari con a carico anziani non autosufficienti o disabili mediante l'erogazione di contributi economici a sostegno della domiciliarità volti alla regolare assunzione di personale privato o al sostegno del lavoro di cura da parte di un familiare care giver.</p> <p>Per l'anno 2015 gli interventi attivi al maggio 2009 hanno continuato ad essere finanziati attraverso i fondi di ciascun Ente, quelli attivati dopo il maggio 2009 sono finanziati dall'ASL, anche per l'eventuale quota sociale. L'erogazione del contributo comprensivo, se dovuto, della quota sociale è effettuata mensilmente dall'ASL agli aventi diritto. Il Consorzio rimborso trimestralmente all'ASL la quota di competenza sociale. Alla data del 30/6/2015 risultano attivi n 41 contributi di cui integrati 28 (al 31/7/2014 risultavano attivi n.53 contributi di cui 37 integrati con quota sociale).</p> <p>L'ASL TO3 Distretto di Venaria dall'anno 2013 non provvede all'attivazione di nuovi interventi né sostituisce quelli chiusi (decessi, cambi progetto, ecc).</p> <p>Le motivazioni di tale scelta sono da ricondursi alla complessa situazione venutasi a creare a seguito della DGR 25/2013 e della DGR 26/2013 e del il ricorso al TAR presentato da molti Enti gestori per l'annullamento;</p> <p>La Direzione Generale dell'ASL TO3 con nota prot. 159 del 12/1/2015 ha comunicato, in sintesi, che la DGR 26/2013 è pienamente efficace;</p> <p>la titolarità sanitaria della presa in carico congiunta nelle competenti Unità di Valutazione non è la titolarità nell'erogazione del contributo;</p> <p>l'Asl TO 3 non ha titolo ad erogare contributi economici;</p>

tutti fondi relativi ai contributi economici di cui trattasi sono stati trasferiti dalla Regione agli Enti Gestori.

Al momento è aperto il contenzioso in relazione alla rimborso all'ASL della quota sanitaria assegni di cura anni 2014 / 2015 per un importo di € 223.050,33 anno 2014 e una previsione di € 270.000 per l'anno 2015

A seguito della deliberazione dell'Assemblea Consortile n 9 dell'11/6/2014 che prevede all'attivazione, per la durata massima di anni uno e a titolo sperimentale, di servizi/contributi a sostegno alla domiciliarità per persone in situazione di gravità sociale sono stati avviati n. 7 progetti e contributi economici che si chiuderanno nell'anno 2015.

Il finanziamento ex INPDAP si è concluso il 31/12/2014; i beneficiari dei progetti sono stati ricontattati al fine di valutare la compatibilità dei requisiti con quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 15/09/2014, a seguito della quale sono stati attivati 6 contributi economici in favore di soggetti precedentemente beneficiari di contributo ex INPDAP. e 9 progetti per soggetti in lista d'attesa UMVD/UVG.

PROGRAMMA 07 - Tutela disabili
PROGETTO 900 - Assistenza diurna in gestione diretta

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
<p>I Centri Socio Terapeutici Diurni (CST) di Pianezza e Venaria si pongono l'obiettivo di garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi educativi ed assistenziali rivolti ai disabili, che abbiano compiuto il percorso scolastico atti a favorire e a garantire l'integrazione sociale, il recupero, il mantenimento di abilità, il raggiungimento della massima autonomia personale e un adeguato supporto assistenziale alle famiglie; - consulenza ed aiuto alle famiglie su problematiche educativo-assistenziali; - collaborazione con associazioni ed organismi del volontariato organizzato sul territorio; - collaborazione ed integrazione con i servizi del territorio; - promozione dell'informazione e sensibilizzazione della comunità locale al problema dell'handicap; - partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ludiche proposte da organizzazioni, enti, ecc. sia sul territorio di appartenenza che su altre zone; - inserimento nei mesi estivi, a seguito di vacanze programmate di alcuni frequentanti, di utenti del territorio come "momenti di sollievo diurno" per le famiglie e opportunità socializzanti ed educative per i partecipanti <p>Rinnovo dell'appalto per il CST di Venaria e per il Servizio di riabilitazione psico sociale in scadenza a ottobre 2015. Chiusura</p>	<p>Il Consorzio gestisce il CST di Venaria e fornisce uno standard organizzativo gestionale adeguato ai parametri minimi regionali di cui alla DGR 230/97. L'appalto per la gestione dei CST e dell'Educativa Territoriale è stato affidato alla coop.sociale PROGEST per il triennio ottobre 2012 settembre 2015. La gestione del CST di Pianezza in scadenza al 30 settembre 2014, è stata prorogata fino al 28 febbraio 2015 e definitivamente chiusa in tale data. Tutte le famiglie dei 16 frequentanti hanno richiesto l'inserimento presso il nuovo CST gestito dalla cooperativa Margine sito in p.zza Primo Maggio, 4 a Pianezza, operativo dal 2 marzo e con 20 posti autorizzati. Il passaggio è stato autorizzato dalla Commissione UMVD dell'ASL TO3 del Distretto di Venaria.</p> <p>I frequentanti dei CST da gennaio a luglio 2015 sono stati 37. Il CST di Venaria ha 19 posti autorizzati e 21 frequentanti in quanto alcuni sono inseriti part time. Tutti gli inserimenti sono avvenuti a seguito di approvazione del progetto di vita da parte dell' UMVD dell' ASL.</p> <p>Sono state predisposte e realizzate per entrambi i Centri le attività previste dal programma annuale quali:</p> <p><i>CST di Pianezza (fino alla chiusura del 28 febbraio 2015)</i></p> <p>Teatro (realizzato uno spettacolo presso il Teatro Cecchi a Torino in dicembre 2014), pittura e decoupage, trekking, falegnameria, acquaticità e piscina, movimento espressivo, attività creative, pet therapy, uscite sul territorio, Inserimenti in tumi per preparazione colazioni, stanze attività, sala da pranzo, caffè, lavaggio stoviglie,</p>

<p>del CST di Pianezza e inserimento dei frequentanti, su richiesta delle famiglie, nella nuova struttura realizzata dalla cooperativa il Margine nell'immobile delle Suore di S. Anna a Pianezza.</p>	<p>riordino e cura dei locali. Collaborazione e partecipazione all'organizzazione e all'attuazione di iniziative locali, feste interne ed esterne al Centro, incontri periodici e costanti con le famiglie, incontri periodici costanti e al bisogno con i Servizi Sociali territoriali.</p> <p><i>CST di Venaria</i></p> <p>Informatica, teatro (realizzato uno spettacolo presso il Teatro Cecchi a Torino in dicembre 2014), animazione musicale, creatività, cura del sé, stimolazione sensoriale, nuoto, scolarizzazione, cucina, visione film, trekking, fotografia, manufatti artistici, rilassamento, laboratorio artistico, karaoke. Momenti e laboratori individuali: autismo e percorsi di autonomia.</p> <p>Inserimenti in turni per preparazione colazioni, stanze attività, sala da pranzo, caffè, lavaggio stoviglie, riordino e cura dei locali. uscite sul e fuori territorio, organizzazione feste per i familiari in occasioni specifiche, incontri periodici e costanti con le famiglie, incontri periodici costanti e al bisogno con i Servizi Sociali territoriali.</p> <p>Il CST di Venaria ha organizzato un soggiorno marino per 6 utenti nel periodo 20/6- 27/6/2015 a Marina di Massa presso il Campeggio Italia.</p>
--	--

PROGRAMMA	07 - Tutela disabili
PROGETTO	1000-Assistenza residenziale e semiresidenziale – gestione indiretta

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
<p>Garantire assistenza residenziale ai disabili e ai soggetti, già ricoverati in ospedali psichiatrici, che non possano permanere al loro domicilio per gravi problemi o perché senza familiari di riferimento o con familiari anziani con ridotta capacità di provvedere ai bisogni del loro congiunto o come sostegno alle famiglie in difficoltà, anche attraverso interventi d'urgenza in "pronta accoglienza".</p> <p>Per garantire risposte adeguate alle caratteristiche dei singoli utenti, gli inserimenti sono effettuati nell'ambito di una rete di strutture residenziali già conosciute, con l'obiettivo di assicurare accoglienza educativa, tutelare e sanitaria e con l'attuazione di progetti individualizzati di integrazione degli standard assistenziali previsti per situazione di particolare gravità.</p> <p>Garantire assistenza semiresidenziale o appoggi educativi diurni, su specifici progetti individualizzati, ad utenti che per le loro condizioni psico-fisiche non possano trovare adeguata risposta nei servizi semiresidenziali a gestione diretta.</p>	<p>Nel periodo gennaio giugno 2015: gli inserimenti residenziali di disabili maggiorenni, con integrazione retta a carico del CISSA, sono stati 47 a fronte di 43 nell'anno 2014 (periodo gennaio agosto) e i ricoveri di sollievo 4 a fronte di 5 (periodo gennaio agosto 2014); gli inserimenti in strutture semiresidenziali 46 rispetto ai 18 del 2014. Tutti gli interventi sono stati disposti dall'UMVD dell'ASL TO3 distretto di Venaria. E' proseguito con regolarità l' impegno di spesa per la quota parte a carico del Consorzio Per il mantenimento, nel 2° semestre 2015, di tutti gli interventi in atto al 30/6/2015 e nella previsione di 5 nuovi ingressi entro l'anno è stato necessario un aumento dello stanziamento .</p>

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
<p>Garantire interventi residenziali con l'obiettivo di assicurare accoglienza residenziale, educativa, tutelare e sanitaria per i disabili, con priorità di accesso alle persone già ricoverate in strutture esterne al territorio del Consorzio e per i soggetti che non possano permanere al loro domicilio per gravi problemi familiari, anche attraverso interventi d'urgenza e limitati nel tempo.</p> <p>Sono garantiti interventi nel rispetto del Decreto Ministeriale n. 308/2001, attuativo della legge quadro n. 328/ 2000, e degli standard gestionali previsti dalla DGR. 230-23699 /1997 "Standard organizzativo-gestionali dei servizi a favore delle persone disabili".</p>	<p>Il Consorzio gestisce la RAF di Druento, con 12 posti letto, fornendo uno standard organizzativo gestionale adeguato ai parametri minimi regionali di cui alla DGR 230/97..</p> <p>I soggetti inseriti nel periodo gennaio luglio 2015 sono stati: N 12 per ricoveri definitivi</p> <p>E' stato garantito un soggiorno per complessivi 8 giorni/7 notti con sistemazione in bungalow a Vada -Livorno - periodo 27 giugno - 4 luglio 2015 per i 12 ospiti della RAF di Druento</p> <p>Periodicamente e al bisogno i Servizi Sociali territoriali e i referenti della Commissione UMVD mantengono i contatti con la struttura per il monitoraggio dei progetti.</p> <p>Periodico è l'accertamento quote di competenza ASL e utenti.</p> <p>A seguito di gara d'appalto, la gestione della struttura, a decorrere dal mese di agosto 2013, è stata riconfermata alla cooperativa sociale P.G.Frassati per un triennio. L' implemento dello stanziamento è motivato dalla necessità di adempiere a quanto previsto dal capitolato d'appalto in relazione all' annuale revisione del canone e alla quota aggiuntiva per la trasformazione di un posto da sollievo a definitivo.</p>

<i>PROGRAMMA 07 - Tutela disabili</i>
<i>1100 Educativa territoriale e 1700 Funzioni delegate da singoli Comuni</i>
PROGETTO

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
<p>L'intervento è centrato sullo sviluppo, il mantenimento ed il recupero delle potenzialità individuali dei disabili, rendendo possibile l'inserimento e l'integrazione sociale. L'obiettivo è altresì quello di sostenere le famiglie nella loro scelta di domiciliarità.</p> <p>Garantire il diritto del disabile allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale; assicurare la promozione della piena formazione della personalità anche attraverso la continuità di sviluppo durante tutto l'iter formativo a partire dall'asilo nido.</p> <p>Favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare al minore disabile e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.</p> <p>Comune di Pianezza, Alpignano e Givoletto: obiettivo del progetto è di facilitare l'integrazione scolastica e la frequenza a tempo pieno dei minori con disabilità inseriti nella scuola mediante la predisposizione di un interventi condivisi con gli insegnanti ed i referenti sanitari coerenti con i piani educativi individualizzati.</p>	<p>Il servizio di educativa territoriale ha attivato interventi /osservazioni e valutazioni relativi a n. 166 soggetti disabili. Il servizio è erogato attraverso operatori consortili e operatori dipendenti da cooperativa sociale. Gli interventi per i disabili sensoriali e i ciechi pluriminorati sono erogati attraverso le agenzie accreditate nel Registro di accreditamento del Comune di Torino .</p> <p>E' proseguita con regolarità la procedura mensile di accertamento quote di competenza ASL.</p> <p>Deleghe dei singoli comuni :</p> <p>Pianezza, Alpignano, Givoletto: Erogazione e monitoraggio degli interventi di assistenza all'autonomia e comunicazione per gli alunni della scuola primaria e secondarie di Pianezza, Alpignano e Givoletto così come previsto dal "Disciplinare" Cissa- Comuni relativo al triennio settembre 2014 giugno 2017.</p> <p>Gli interventi per l'anno scolastico 2014/2015 sono stati erogati sulla base della programmazione prevista e realizzati in collaborazione con scuole, Asl e comuni nei limiti della disponibilità economica dei fondi trasferiti dai tre comuni.</p> <p>E' stato presentato ai tre comuni il piano degli interventi per l'anno scolastico 2015-2016 e sono state svolte le procedure per l'avvio dell'attività in concomitanza dell'inizio dell'anno scolastico.</p>

PROGRAMMA 08 – Sostegno alla genitorialità e tutela dell'infanzia

PROGETTO 1200 - Affidamenti familiari

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Garantire ai minori che, nonostante gli interventi di sostegno attivati nei confronti del nucleo d'origine, si trovino temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo, relazioni educative ed affettive adeguate alle loro esigenze di crescita, nel rispetto del legame con il contesto familiare e sociale di appartenenza. Evitare l'inserimento dei bambini in comunità, oppure, ove esso risulti necessario, contenere i tempi di permanenza in tali strutture. Valorizzare la famiglia quale agenzia educativa e riconoscere la funzione di servizio svolta dagli affidatari nel prestare aiuto, attraverso l'accoglienza del minore, ad un'altra famiglia.	Gli interventi di affidamento proseguiti dall'anno 2014 sono stati n° 30 di cui 28 a favore di minori. Al Luglio 2015 risultano attivi nell'anno n° 34 affidamenti di cui n° 32 a favore di minori. Sono state al momento soddisfatte tutte le richieste pervenute. Si prevede entro la fine dell'anno l'avvio di nuovi interventi ed inoltre si intende rilanciare la ricerca di risorse per l'Affidamento a favore di minori per offrire più ampie alternative al percorso comunitario. Non si ritiene al momento di prevedere variazioni allo stanziamento stabilito. E' proseguita l'attività di valutazione delle famiglie disponibili all'affidamento e sono inoltre proseguiti gli interventi di sostegno rivolti ai singoli ed al gruppo di affidatari.

PROGRAMMA 08 – Sostegno alla genitorialità e tutela dell'infanzia

PROGETTO 1300 - Assistenza residenziale indiretta

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Garantire idonea ed immediata collocazione a minori che, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria a loro tutela, debbano essere allontanati dalla famiglia d'origine o che a causa di gravi disabilità, previo parere positivo dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL competente, debbano essere inseriti in idonee strutture.	I minori presenti in struttura al 1° Gennaio 2014 erano n° 12. Nel corso del 2015 si sono registrati n° 2 nuovi inserimenti, a fronte di n° 2 dimissioni. Pertanto al Luglio 2015 i minori accolti in struttura residenziale sono complessivamente n° 12. La collaborazione con l'Autorità Giudiziaria è proseguita con regolarità. E' stato garantito un monitoraggio sistematico di tutti i casi in carico con particolare attenzione alle situazioni per le quali è possibile avviare interventi di affidamento familiare. Eventuali ulteriori dimissioni sono possibili ma subordinate all'evolversi dei progetti individuali ed a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Si prevedono nell'anno nuovi inserimenti da effettuarsi d'urgenza a seguito di segnalazioni di maltrattamento grave o abuso sessuale. Per tali motivi si ritiene di incrementare lo stanziamento iniziale di € 30.000,00.

<p>PROGRAMMA 08 – Sostegno alla genitorialità e tutela dell'infanzia</p> <p>1400 Integrazione sociale e supporto familiare e 1800 Funzioni delegate dai comuni</p>	
PROGETTO	

Finalità da conseguire	Grado di raggiungimento
Assicurare idoneo supporto educativo e relazionale al minore e alla sua famiglia in difficoltà attraverso il servizio sociale e l'educativa territoriale.	<p>E' proseguito il lavoro svolto dal servizio di educativa sul territorio consortile articolato in:</p> <p>1) sostegno individualizzato al minore e alla sua famiglia con la presa in carico nel periodo gennaio-giugno 2015 di 79 soggetti.</p> <p>Risulta confermato l'alto numero di interventi di Luogo Neutro: al Luglio 2014 l'attività ha riguardato n° 40 minori con una significativa frequenza del numero di incontri.</p> <p>Il numero dei tirocini a favore di minori e giovani ha raggiunto al Luglio quota 21 interventi, anche grazie alla collaborazione con il Centro per l'Impiego che ha facilitato l'avvio di esperienze lavorative di giovani già seguiti dai servizi educativi. Continua la collaborazione nella gestione di tirocini da parte dell'Educativa di Strada.</p> <p>2) sostegno al gruppo (educativa di strada): sono continuate le collaborazioni con i territori che hanno dato origine ad iniziative coordinate e alla partecipazione ai tavoli per le politiche giovanili promossi dalle diverse amministrazioni locali. Si citano in particolare, ad integrazione degli interventi "in strada", le attività di gruppo a carattere risocializzante che consentono di rinforzare i contatti e di instaurare relazioni più significative; la gestione di attività calendarizzate in spazi di aggregazione già presenti sul territorio che permettono di stabilire rapporti più continuativi soprattutto nelle situazioni considerate maggiormente a rischio e di potersi costituire come strumenti per il cambiamento. A questo riguardo si sottolinea quanto già soprarportato circa la gestione di tirocini a favore di giovani seguiti dall'educativa, esperienza giudicata positivamente sia per i risultati ottenuti sia per l'opportunità offerta sul piano educativo e relazionale. Nel corso dell'anno è inoltre proseguita la collaborazione con L'Enaip di</p>

	<p>Alpignano per la gestione di un corso di formazione rivolto a giovani in situazione di emarginazione sociale.</p> <p>3) collaborazione con i centri aggregativi del territorio: sono state rinnovate le convenzioni con i centri diurni aggregativi : Oratorio Salesiano S. Francesco di Venaria e "l' Isola che c'è" di Druento.</p> <p>Prosegue l'attività del Punto Giovani con sede presso i locali messi a disposizione dalla Città di Venaria Reale. E' urgente ridefinire le modalità per la prosecuzione del servizio in collaborazione con l'ASL in considerazione della disponibilità di ulteriori locali avanzata dalla Città di Venaria.</p> <p>Si è mantenuta l'organizzazione del progetto di Sostegno alla Genitorialità: l'èquipe degli operatori ha continuato l'attività di accoglienza e presa in carico di coppie/genitori che si sono rivolti al servizio. E' proseguita la collaborazione con i Servizi Sanitari. Continua inoltre la collaborazione con le scuole del territorio. Si prevede di proseguire la collaborazione con l'Associazione "Un mondo di idee " e la continuazione del progetto avviato in collaborazione con alcune scuole primarie di Venaria.</p>
<p>Delega del Comune di Venaria</p> <p>Offrire consulenze e sostegno a genitori in difficoltà nella gestione quotidiana del rapporto con i figli. Prevenire/ridurre i danni derivanti ai minori da una separazione conflittuale.</p>	

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 18.8.2000 N. 267

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 17.7.2015

ad oggetto: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione per l'esercizio finanziario 2015 – Proposta all'Assemblea

I sottoscritti, esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione relativamente all'oggetto esprimono:

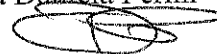
1. Parere in ordine alla regolarità tecnica:

☒ Favorevole

☐ Sfavorevole (in questo caso è obbligatoria la motivazione):

Pianezza, 17.7.2015

Il Direttore f.f.
Dott. ssa Daniela Perini



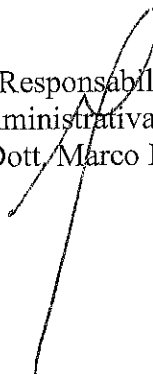
2. Parere in ordine alla regolarità contabile:

☒ Favorevole

☐ Sfavorevole (in questo caso è obbligatoria la motivazione):

Pianezza 17.7.2015

Il Responsabile Area
Amministrativa e Finanziaria
Dott. Marco Battaglia



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
PERNA Pasquale

Pasquale Perna



IL SEGRETARIO
IMBIMBO Iris

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Consorzio e del Comune di Pianezza ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i per quindici giorni consecutivi dal **20 luglio 2015**



IL SEGRETARIO
IMBIMBO Iris

[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 31 LUG. 2015

immediatamente eseguibile

x per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 126 D.lgs 267/2000



IL SEGRETARIO
IMBIMBO Iris

[Signature]

